

Transizione 5.0, Mecarozzi Associazione Italiana Scatolifici: "Senza incentivi stabili, la transizione resta un obiettivo solo per i grandi"

Roma, 30 marzo 2026 - L'Associazione Italiana Scatolifici segue con attenzione l'evoluzione del **dibattito sul Decreto Fiscale** e sulle modifiche al credito d'imposta previste nell'ambito del **Piano Transizione 5.0**, e coglie l'occasione per portare all'attenzione delle istituzioni la prospettiva delle piccole e medie imprese del settore.

Il comparto degli scatolifici è composto in larga prevalenza da **PMI** che negli ultimi anni hanno accolto con favore gli strumenti messi a disposizione dal Piano Transizione 5.0, vedendovi un'opportunità concreta per accelerare i propri percorsi di innovazione tecnologica e di sostenibilità ambientale. Molte associate avevano già avviato la pianificazione - e in diversi casi la realizzazione - di investimenti in beni materiali e immateriali, inclusi impianti per la generazione di energia rinnovabile, contando su un quadro normativo definito e su rassicurazioni istituzionali ricevute nel corso dei mesi precedenti.

Andrea Mecarozzi Presidente dell'Associazione dichiara:

"È importante che nel disegno degli strumenti di agevolazione venga sempre tenuta in debita considerazione la dimensione delle imprese beneficiarie. Un sistema di incentivi efficace per il Paese deve essere accessibile e proporzionato per tutte le imprese, non solo per le più grandi: le PMI manifatturiere sono parte integrante di filiere strategiche e il loro contributo alla tenuta del sistema produttivo nazionale non può essere dato per scontato.

"Confidiamo che, nel prosieguo dell'iter parlamentare, si adottino soluzioni atte a garantire la continuità degli investimenti programmati e a salvaguardare l'efficacia delle misure di sostegno per le PMI, tutelando così il rapporto di fiducia tra imprese e Istituzioni. Siamo disponibili a contribuire al confronto istituzionale con dati e testimonianze dirette dal settore, nella convinzione che politiche industriali solide nascano dall'ascolto di chi ogni giorno fa impresa sul territorio."



**ASSOCIAZIONE
ITALIANA
SCATOLIFICI**

Informazioni sull'Associazione Italiana Scatolifici

Fondata nel 2011 come Consorzio privato (CIS) e divenuta Associazione nel 2015, l'Associazione Italiana Scatolifici riunisce oggi circa 100 aziende del settore per un totale di oltre 2.000 dipendenti. L'Associazione opera per tutelare e valorizzare il ruolo degli scatolifici nella filiera produttiva italiana, promuovendo responsabilità sociale d'impresa, innovazione e sostenibilità, e dialogando attivamente con istituzioni, associazioni di settore e mercato nazionale e internazionale.

Per ulteriori informazioni

Associazione Italiana Scatolifici

Giovanna Pandini – direzione@associazioneecis.it | t. 348 4526825

Open Gate Italia

Maria Abate - maria.abate@opengateitalia.com | t. 06 45551193